

LO PSICODRAMMA

Lo psicodramma, ideato da Moreno nel 1946, è inteso come metodo di sviluppo personale basato essenzialmente sulla messa in azione dei contenuti del mondo interni; per le sue caratteristiche di flessibilità è uno strumento molto utile in ambito clinico e nella formazione degli operatori dei servizi di salute mentale. E'una tecnica caratterizzata dalla rappresentazione scenica di situazioni problematiche che riguardano direttamente la vita affettiva e relazionale dei soggetti; nello psicodramma la persona gioca concretizzando in azione sulla scena le sue rappresentazioni mentali, le sue difficoltà, le sue paure.

La sessione si articola in una fase iniziale di riscaldamento, una intermedia occupata dalla rappresentazione scenica e una fase finale caratterizzata dai commenti . Lo psicodramma ha un potente effetto terapeutico: la drammatizzazione favorisce superamento delle difese l'emergere l'integrazione delle emozioni e visualizzazione delle fantasie condivise il miglioramento della funzione simbolica

Lo psicodramma è particolarmente indicato con pazienti psicotici, con bambini e adolescenti, nelle dipendenze (tossicodipendenza anche disturbi alimentari) e nei disturbi gravi di personalità ;si utilizza con soggetti deficitari sul piano cognitivo e con autismo ad alto funzionamento.

Nelle istituzioni, in particolare in quella psichiatrica, lo psicodramma si utilizza a scopo terapeutico a finalità di espressione e animazione per lavorare sulle dinamiche del gruppo istituzionale, nei Training sulle abilità sociali ; un altro campo importante di applicazione è quello della formazione di operatori, di équipes curanti; in questo ambito si può utilizzare la rappresentazione per approfondire le dinamiche dei gruppi, in supervisione per migliorare la capacità di relazione e comunicazione col paziente, per sviluppare temi clinici specifici come il lavoro col paziente aggressivo e manipolatore e per trasmettere tecniche specifiche come role-playing e per formare alla tecnica completa.